

## [ profilo d'impresa ]

## [ LA SCHEDA ]

**L'impianto**

E' l'impianto fotovoltaico più grande e importante della Valtellina. Per potenza installata (700 Kilowatt) e per superficie occupata (5mila metri quadrati). Costato oltre due milioni di euro (interamente finanziato con il "conto energia") e realizzato in soli 4 mesi, l'impianto produce 800mila chilowattora annui ed è in grado di coprire solo per i due terzi il fabbisogno della segheria Rainoldi che - bene ricordarlo - è tra le più importanti a livello nazionale e che in un anno spende (anzi, spendeva) circa 160mila euro di bolletta energetica (oltre un milione di chilowattora il consumo annuo). L'impianto verrà ammortizzato in pochi anni, lasciando ai titolari un margine di pieno guadagno per almeno 13-14 anni.

**La Segheria**

La segheria di Castione è una delle più grandi d'Italia, che lavora ogni anno 35mila metri cubi di tronchi. Una quindicina i dipendenti e un fatturato che prima della crisi superava i 5 milioni di euro (oggi è di poco sotto), la segheria di Castione negli anni è cresciuta ed ha creduto in più di un progetto innovativo nell'ambito delle energie rinnovabili.

**La ABC Log**

La ABC Log snc da un anno circa opera a Colico e si occupa di diversi e distinti settori: comunicazione aziendale, finanza agevolata (per la ricerca di finanziamenti), energie rinnovabili con la progettazione, realizzazione e (nel caso) gestione di impianti fotovoltaici, di geotermia, con conseguente rilascio di certificazione energetica. Lo staff è in grado anche di erogare servizi territoriali e ambientali relativi al catasto, alla sicurezza sul lavoro, ai tributi locali.

**TEAM VINCENTE**

Qui sopra i titolari della segheria Rainoldi e con Laura e Marco Barona

# Sui tetti di Castione record d'energia solare

*Realizzato alla Rainoldi Legnami il più grande impianto fotovoltaico in collaborazione con un team giovanissimo*

**CASTIONE** E' l'impianto fotovoltaico più grande e importante della Valtellina. Per più di un motivo: per potenza installata (700 Kilowatt), per superficie occupata (5mila metri quadrati) e perché è stato realizzato da un'impresa storica - la Rainoldi legnami srl di Castione - e da un team di giovani (ABC Log snc di Colico) che non solo ha le idee chiare in fatto di energie rinnovabili, ma ne ha da vendere sulle possibili declinazioni in Valle.

■ **L'impianto di Castione** - Un po' di numeri non guastano e rendono l'idea dell'intervento fatto alle porte di Sondrio sulle falde dei capannoni della segheria Rainoldi. Un impianto, dunque, poco impattante, rispetto a quelli "intensivi" che siamo abituati a vedere a terra e che non solo ha il pregio di sfruttare al meglio coperture esistenti, ma ha consentito i proprietari di compiere una radicale opera di bonifica, eliminando l'eternit e integrando la superficie riflettente nel tetto, in modo da ottenere il minimo impatto ambientale e il massimo degli incentivi riconosciuti. Costato due milioni di euro (interamente finanziato con il "conto energia") e realizzato in soli 4 mesi, l'impianto produce 800mila chilowattora annui ed è in grado di coprire oltre i due terzi il fabbisogno della segheria Rainoldi che - bene ricordarlo - è tra le più importanti a livello nazionale e che in un anno spende (anzi, spendeva) circa 160mila euro di bolletta energetica (oltre un milione di chilowattora il consumo annuo). L'impianto lascerà ai titolari un margine di pieno guadagno per almeno 13-14 anni.

■ **Una joint venture vincente** Numeri che agli esperti in materia potranno sembrare azzardati, ma così non è, anche perché l'impianto è stato realizzato ad un prezzo altamente competitivo e rappresenta una sorta di "biglietto da visita" con il quale il giovanissimo team composto dai valtellinesi Laura (25 anni, una laurea in scienze della comunicazione per le imprese in tasca) e Marco Barona (31 anni) e da Andrea Aguzzoni (30 anni) - entrambi ingegneri -, ora intende presentarsi sul mercato valtellinese. «Ci siamo rivolti alla Rainoldi e abbiamo fatto un'offerta: loro ci hanno dato i tetti, noi abbiamo realizzato l'impianto. La Rainoldi ha un vantaggio indiretto che è quello di riuscire a coprire quasi interamente i costi di energia elettrica. Noi e loro - insieme - abbiamo invece quello diretto di beneficiare del conto energia che ci consente di incassare - net-



ti - 80mila euro l'anno».

I tre giovani si sono specializzati nella realizzazione di impianti fotovoltaici chiavi in mano ed erano alla ricerca di un partner per dimostrare come fosse possibile coniugare - al di là della loro giovane età - competenze tecniche con capacità manageriali, perché «oggi - insiste Marco Barona - qualsiasi progetto è legato al finanziamento che lo rende possibile».

Annalisa Rainoldi - occhi azzurri, 49 anni, una vita nel settore del legno (gestisce l'impresa di famiglia con la sorella Maria Cristina e il marito Marco Vairetti) e una stretta di mano ferma come l'acciaio - non ha avuto dubbi nel dire di sì. «Quando questi giovani hanno bussato da noi, li ho ascoltati e mi sono piaciuti "a pelle"... Certo, abbiamo chiesto altri preventivi e così mi sono resa conto che nel settore delle energie rinnovabili ci sono un sacco di ciarlatani o comunque di persone incompetenti che mirano solo a fare cassa... Per noi non si è trattato solo di fare un impianto finalizzato a contenere i costi, nel solco di una filiera in cui crediamo davvero, ma di un primo passo, verso nuovi orizzonti nel panorama delle energie rinnovabili».

■ **Le implicazioni future** - «La crisi ha certamente insegnato a chiunque che per uscire rafforzati da un momento buio bisogna trovare un'idea vincente - prosegue Annalisa Rainoldi -. Noi abbiamo deciso di cogliere le opportunità offerte dalle energie rinnovabili che ben si collocano nella filiera del legno in cui operiamo ormai da mezzo



secolo. Da alcuni anni attraverso una nostra società - Progetto Legno - siamo in grado di fornire "chiavi in mano" i tetti di case e aziende. Da oggi le nostre strutture in lamellare saranno integrate a richiesta - dai pannelli fotovoltaici che andremo a sviluppare con la ABCLog snc, fornendo così tetti certificati per "case clima" ovvero in classe energetica "A". crediamo che questo sia il futuro e per questo abbiamo creduto in questi giovani ragazzi... E' stato uno scambio generazionale e di fiducia reciproca che non ha guardato l'età anagrafica ma la serietà del progetto e la freschezza dell'idea. Siamo convinti di essere sulla strada giusta per uscire da questa crisi più forti di prima».

Antonia Marsetti

■ **La superficie occupata dai pannelli fotovoltaici è di 5mila metri quadrati, la potenza installata di 700 kw, la produzione di 800mila kwh**

**JOINT-VENTURE**

## Una importante e storica segheria e 3 giovani motivati

**Laura Barona - 25 anni, di Sondrio - la più giovane, specializzata in scienze della comunicazione, ma è una vera esperta in fatto di finanziamenti agevolati. A lei non sfugge un bando. Marco, il fratello di 31 anni, è un ingegnere, come Andrea - 31 anni, di Caiolo -. Hanno il pallino dei "pannelli", e si sono specializzati nella progettazione, realizzazione, installazione e gestione degli impianti fotovoltaici con il sistema "chiavi in mano". La loro società - ABC Log snc - da un anno circa opera a Colico e si occupa di diversi e distinti settori: comunicazione aziendale, finanza agevolata (per la ricerca di finanziamenti), energie rinnovabili con la progettazione, realizzazione e (nel caso) gestione di impianti fotovoltaici, di geotermia, con conseguente rilascio di certificazione energetica. Lo staff è in grado anche di erogare servizi territoriali e ambientali relativi al catasto, alla sicurezza sul lavoro, ai tributi locali.**

**Annalisa Rainoldi - 49 anni - è invece una colonna portante della segheria di famiglia, una delle più grandi d'Italia, che lavora ogni anno 35mila metri cubi di tronchi («il problema è che da noi non c'è una vera politica della filiera del bosco e così ci tocca importare il legname dalla vicina Svizzera quando qui ne avremmo in abbondanza in Valle»).**

**Una quindicina i dipendenti e un fatturato che prima della crisi superava i 5 milioni di euro (oggi è di poco sotto), la segheria di Castione negli anni è cresciuta ed ha creduto in più di un progetto innovativo nell'ambito delle energie rinnovabili: figura tra i fornitori di cippato della centrale di Fusine e presto sarà in grado di fornire tetti per "case clima", quindi a risparmio energetico totale (la cosiddetta Classe A)**